

Milano, ballottaggio: Giuseppe Sala vince non di molto sul candidato di centrodestra Parisi

Data: Invalid Date | Autore: Luna Isabella



MILANO- Giuseppe Sala sarà il prossimo sindaco di Milano: "Ce l'abbiamo fatta" ha commentato l'ex amministratore delegato di EXPO sul suo profilo Facebook.[MORE]

I risultati del ballottaggio a Milano hanno visto in testa il candidato del centrosinistra, che ha ottenuto il 51,7 per cento dei voti contro il 48,3 per cento di Parisi, candidato di centrodestra. Al primo turno Sala aveva ottenuto il 41,69 per cento, Parisi il 40,77 per cento. L'affluenza finale è stata del 51,8 per cento - al primo turno era stata del 55,22 per cento -. Durante il suo primo intervento in pubblico, Sala ha fatto sapere che "c'è gioia ma anche responsabilità.

Da domani inizieremo a rivedere il nostro programma e faremo in modo che ogni singola promessa della campagna elettorale diventi realtà". Poi ha proseguito: "Ho fatto tante cose nella mia vita. Mai come in questo caso ho capito quanto sono importanti gli altri. Ho capito in questi mesi come il loro contributo è stato più importante del mio. La cosa gratificante è sentirsi portatore di una speranza". Il primo discorso dell'ormai sindaco di Milano ha contemplato anche il suo avversario: "Mi ha appena chiamato Stefano Parisi - ha affermato Sala - per congratularsi.

Ho fatto i complimenti anche a lui, che ha fatto un grande risultato. Credo che al di là di una anche giusta animosità, abbiamo dato dimostrazione di un modo di comportarsi milanese che male non fa". "Le periferie saranno la nostra ossessione", in quanto l'obiettivo è quello di dimostrare entro "cinque anni che Milano è ancora più bella e attrattiva", e per riuscirci è necessario far ripartire la città senza risparmiare le periferie. All'indomani del ballottaggio, nella mattinata del 20 giugno Sala sarà a pranzo nella mensa di un asilo comunale "perché ripartire dai bambini va benissimo".

Il nuovo sindaco ha fatto il suo ingresso a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, assieme all'ex

sindaco Giuliano Pisapia, mentre una folla di sostenitori della coalizione di centrosinistra intonava "Bella Ciao". "È una grande emozione - ha detto il neoeletto - ma per come sono fatto io sto già pensando alle cose da fare. Abbiamo un grande entusiasmo e siamo contenti. Credo che negli ultimi quindici giorni abbiamo convinto tanti. Altri cinque anni di governo aiuteranno a completare quello che è stato fatto nei cinque anni precedenti".

L'ex amministratore delegato di EXPO aveva vinto le primarie del centrosinistra dello scorso 7 febbraio. Il centrodestra, composto da Forza Italia, NCD e Lega Nord, aveva appoggiato, coeso, Parisi, ex manager pubblico ed ex dirigente del comune di Milano. Durante il periodo di campagna elettorale, i commentatori avevano rilevato a più riprese la somiglianza tra Sala e Parisi, entrambi apparentemente con un percorso professionale simile alle spalle, moderati e milanesi.

Ma a ben vedere, Parisi ha speso quasi tutta la sua carriera nel settore pubblico e nella politica; Sala, invece, ha lavorato soprattutto nel settore privato. Città natale di Sala, Milano lo ha visto collaborare sin dall'inizio della campagna elettorale con Sel, apparentarsi coi Radicali dopo il primo turno e, prima del ballottaggio, ricevere anche il voto di Basilio Rizzo, il suo primo avversario a sinistra. Dalla Bocconi alla Pirelli, da Telecom a Expo, il manager milanese da sempre politicamente attivo nella sua città, fa ritorno a Palazzo Marino nelle vesti di sindaco. Milano non è l'unica città che è andata al voto, ma è senza dubbio una delle poche città metropolitane espressione del Pd renziano, con il Presidente del Consiglio che ha da sempre appoggiato la candidatura di Sala.

Luna Isabella

(foto da il tempo.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ballottaggio-milano-il-nuovo-sindaco-e-giuseppe-sala-ce-labbiamo-fatta/89446>